

1
ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.3 del 9 gennaio 2006.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – Art. 3 – Dichiarazione dello stato di calamità naturale per i danni provocati dagli allagamenti a seguito dell'ostruzione del fiume sotterraneo “Canale Papireto” e conseguente esondazione nel centro urbano del Comune di Palermo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed in particolare l'art. 3 per il quale la dichiarazione dello stato di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della citata legge n.225/1992 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n.588 e n. 589 del 15 dicembre 2005 con le quali la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale e fatto richiesta dello stato di emergenza per i danni provocati dagli eventi meteo avversi dei giorni 12-13 e 14 dicembre 2005 che hanno colpito l'intero territorio regionale, compresa parte della provincia di Palermo;

VISTA la nota n.484 del 9 gennaio 2006 e relativi atti allegati (Allegato “A”), trasmessa con nota n.96 del 9 gennaio 2006 dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza, con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che la città di Palermo, a partire dal giorno 13 dicembre 2005 fino al giorno 29, è stata investita da temporali intensi e



persistenti che hanno provocato, a seguito di crolli ipogei, l'interruzione del corso d'acqua sotterraneo denominato "Papireto" determinando l'esonazione dello stesso fiume sotterraneo che attraversa il centro storico urbano della città di Palermo in prossimità della Regia Normanna, sede del Parlamento Regionale;

CONSIDERATO in particolare che l'evento ha prodotto gravissimi danni in tutta l'area del centro storico circostante dove si sono riscontrati svariati problemi igienico-sanitari a causa della fuoriuscita di acque nere provenienti dalla rete fognaria comunale che hanno allagato cantinati, garages e piani seminterrati di svariate abitazioni private, provocando altresì danni alle infrastrutture viarie comunali con la sospensione immediata della viabilità urbana e la conseguente deviazione del traffico veicolare nelle zone limitrofe già congestionate dall'intenso traffico urbano;

CONSIDERATO che gli eventi di che trattasi rientrano nella tipologia di cui alle lettere a) e b) dell'art.2 della citata legge n.225/1992 e, pertanto, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, tenuto conto degli atti in possesso, evidenzia l'opportunità di procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale;

RITENUTO di dichiarare lo stato di calamità naturale per i gravi danni derivanti dagli allagamenti a seguito dell'ostruzione del fiume sotterraneo "Canale Papireto";

SU proposta dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza, delegato alla Protezione Civile,

DELIBERA

ai sensi dell'art.3 della legge regionale 18 maggio 1995, n.42, di dichiarare



C.C.

lo stato di calamità naturale per i gravi danni derivanti dagli allagamenti provocati dall'ostruzione del fiume sotterraneo "Canale Papireto" e conseguente esondazione nel centro urbano del Comune di Palermo, in conformità alla nota n.484 del 9 gennaio 2006 del Dipartimento regionale della Protezione Civile e relativa documentazione, trasmessa con nota 96 del 9 gennaio 2006 dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(C. Ruffino)



IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)

[Handwritten signature]

TG



P.C.C